



Lettera invito
agli incontri-dibattiti
DALL'ALBA AL TRAMONTO...TI CERCO



Carissimi,

«ci troviamo in un tempo di grandi trasformazioni sociali, e la Chiesa stessa, ancor più che in altri passaggi storici, avverte l'urgenza di rinnovarsi, di ripensare al modo di rendere testimonianza del Vangelo in questo preciso contesto storico e agli uomini di oggi» (Mons. Nunzio Galantino, Discorso al convegno diocesano in preparazione al Convegno nazionale di Firenze, Chieti 4 settembre 2015).

Queste parole del Segretario generale dei vescovi italiani appaiono molto veritiere e stimolanti, pertanto si è pensato per la nostra comunità parrocchiale, e non solo, di avviare in uno stile di agorà uno spazio d'incontro, di dialogo con i vicini e i lontani in cui ognuno potrà confrontarsi con la Parola di Dio, il Magistero e l'esperienza di fede e di vita di ciascuna persona.

Per cui nella **BASILICA MINORE SANTO SEPOLCRO** in questo nuovo anno pastorale:

DAL 6 OTTOBRE OGNI MARTEDÌ DALLE ORE 19,30
PRESSO LA BIBLIOTECA PARROCCHIALE "MONS. NICOLA MONTERISI"
in via Ospedale dei pellegrini, 14

avranno inizio degli **incontri-dibattiti promossi dal Movimento diocesano dei Cursillos di Cristianità (MCC) aperti a tutti in modo particolare agli adulti**. Tali riunioni vogliono essere un modo semplice ma dinamicamente profondo per formarsi, crescere e sperimentare la bellezza della cultura dell'incontro capace di diffondere, come diceva Paolo VI, quel messaggio del Vangelo di Cristo, *sine glossa*, che "è luce, novità, energia, rinascita, salvezza" (cfr. *Ecclesiam suam*, 34).

Ed essere, altresì: **1. "discepoli-missionari"** capaci di accogliere tutti senza giudicare nessuno (cfr. *Evangelii gaudium (EG)*, 120; 165) condividendo le gioie e le attese che sono presenti nel cuore di ogni persona, anche nei più lontani. **2. Uomini e donne di buona volontà** che riescono con uno stile sinodale, fraterno e creativo a comprendere i segni dei tempi sforzandosi di creare quel consenso universale nel quale il credente vede l'agire di Dio nella storia e il non credente è orientato ad individuare scelte sempre più vere, coerenti e fondamentali a favore di una promozione globale dell'umanità.

Carissimi questi incontri-dibattiti, inoltre, hanno come obiettivo ultimo l'esperienza e l'esercizio di una fede consapevole, che ci sprona a non rimanere «tranquilli, in attesa passiva, dentro le chiese, ma a passare da una pastorale di semplice conservazione a una pastorale decisamente missionaria» (EG, 15); che sa «abbandonare il comodo criterio pastorale del si è fatto sempre così» (EG, 33) per essere **una Chiesa in uscita**, non autoreferenziale, ma che si metta al servizio degli uomini (cfr. EG, 24); **che sappia avviare un nuovo umanesimo** capace di "uscire, annunciare, abitare, educare, trasformare" l'oggi dell'uomo assumendo una nuova mentalità conforme al pensiero e ai sentimenti di Cristo. Una chiesa che sa «promuovere e curare una formazione qualificata che crei persone capaci di scendere nella notte senza essere invase dal buio e perdersi; di ascoltare l'illusione di tanti, senza lasciarsi sedurre; di accogliere le delusioni, senza disperarsi e precipitare nell'amarrezza; di toccare la disintegrazione altrui, senza lasciarsi sciogliere e scomporsi nella propria identità» (Papa Francesco, *Discorso all'Episcopato del Brasile*, 27 luglio 2013, 4).

Siamo convinti che l'annuncio della gioia del Vangelo avrà tanta più forza, quanto più sarà coniugato al dialogo con tutti e sarà nutrito dall'amore alla gente. Scrive papa Francesco nella *Evangelii gaudium*: «Per condividere la vita con la gente e donarci generosamente, abbiamo bisogno di riconoscere che ogni persona è degna della nostra dedizione. Al di là di qualsiasi apparenza, ciascuno è immensamente sacro e merita il nostro affetto e la nostra dedizione. Perciò, se riesco ad aiutare una sola persona a vivere meglio, questo è già sufficiente a giustificare il dono della mia vita» (n. 274). Certi che accoglierete questa iniziativa, vi esortiamo a non lasciarvi sfuggire questo momento di crescita e fraterna comunione dialogica.

Barletta, 14 settembre 2015 - Esaltazione della Croce

Mons. Leonardo Doronzo, Parroco

**Antonella Loffredo, Coordinatrice diocesana
don Emanuele Tupputi, Anim. Spir. Dioc. del MCC**